

SETTE GIORNI
nel mondo

di Claudio Turrini

MESSICO, VINCE IL PRI, MA SENZA
MAGGIORANZA ASSOLUTA

Il Partido Revolucionario Institucional (Pri) di Enrique Peña Nieto, vincitore delle presidenziali del 1° luglio, è stato il più votato anche alle contemporanee legislative, con il 31% sia alla Camera che al Senato, distanziando nettamente il Partido de la Revolución Democrática (Prd, sinistra) di Andrés Manuel López Obrador (18%). Al Pri dovrebbero andare 207 dei 500 deputati e 52 dei 128 senatori, senza perciò raggiungere la maggioranza assoluta, nonostante l'alleanza con il Partido Verde Ecologista de México (Pvem). Il Prd vuole impugnare il voto denunciando massicci brogli.

NIGERIA, OLTRE 100 MORTI IN SCONTRI
TRA AGRICOLTORI E PASTORI

Dalla Nigeria ancora drammatiche notizie che riguardano i gruppi cristiani. È salito ad oltre 100 il numero delle vittime di vari episodi di violenza avvenuti nella settimana nella regione di Jos, nello Stato centrale di Plateau, tra allevatori di etnia fulani e religione musulmana in villaggi per lo più berom e cristiani. Tra i morti ci sono anche due deputati. «Il massacro è originato dallo scontro tra agricoltori e pastori – ha affermato con dolore mons. Ignatius Ayau Kaigama, arcivescovo di Jos e presidente della Conferenza Episcopale della Nigeria – secondo il quale è doveroso intervenire per fermare questa mattanza».

EGITTO, TENSIONE TRA PRESIDENTE
MORSI E I MILITARI

Il presidente Mohammed Morsi ha revocato l'ordine di scioglimento del parlamento deciso il 15 giugno scorso dal Consiglio supremo militare, invitandolo a riunirsi fino alle prossime elezioni parlamentari che dovranno tenersi entro 60 giorni dall'approvazione della nuova Costituzione. Immediata la reazione dei vertici in divisa, che hanno convocato una seduta d'emergenza «per studiare e discutere le ripercussioni della decisione» del neo capo di Stato.

LIBIA, MODERATI DI JIBRIL
VERSO LA VITTORIA ALLE ELEZIONI

Le prime elezioni dopo la caduta di Gheddafi, tenutesi sabato 7 luglio, hanno registrato una buona affluenza (1,7 milioni su 2,8 aventi diritto). In attesa dei risultati definitivi, si profila già la vittoria dei «moderati», ovvero dell'Alleanza delle Forze Nazionali, il cui leader, Mahmud Jibril, ex primo ministro del Consiglio nazionale di transizione e già stretto collaboratore di Muammar Gheddafi, ha lanciato un appello alle forze islamiste per la formazione di un governo di un'unità nazionale in grado di scrivere la nuova Costituzione. L'affermazione del partito di Jibril, almeno a Bengasi e Tripoli, è stata riconosciuta da Giustizia e Ricostruzione, il braccio politico dei Fratelli musulmani. Qualunque sia il risultato finale e l'entità stessa dell'affermazione dell'Afn, bisognerà tenere conto dell'alto numero di deputati indipendenti (120 su 200) che siederà al Congresso.

RUSSIA, 171 VITTIME
PER LE INONDAZIONI SUL MAR NERO

Le ingenti piogge cadute tra il 6 e il 7 luglio sulle coste del Mar Nero hanno causato 171 vittime, 24 mila sfollati e 5.200 case inondate. A Krimski, la città più colpita con 159 morti, acqua e fango hanno raggiunto i sette metri di altezza, per il crollo della diga di Neberzhayevsk. Il presidente Vladimir Putin ha ordinato un'inchiesta sulla tragedia.

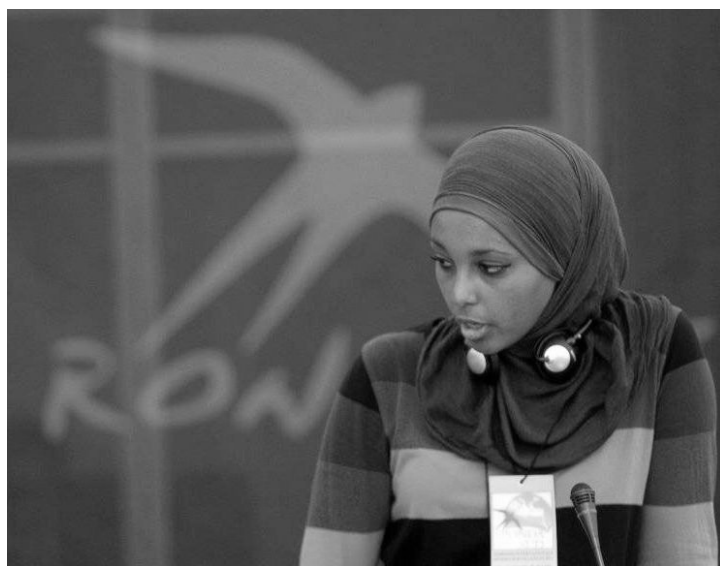


Simposio internazionale alla Cittadella della Pace con il card. Jean-Louis Pierre Tauran e il ministro Andrea Riccardi

Nel Mediterraneo da amici, la scommessa di «Rondine»

DI BEATRICE BERTOZZI

«È possibile vivere insieme, intorno al Mediterraneo? Sì, tramite l'accettazione del diverso e la libertà di esprimere le proprie convinzioni agli altri. Dobbiamo solo mutare il nostro sguardo». È questa la formula vincente del nuovo progetto di Rondine «Una nuova classe dirigente per la Sponda Sud del Mediterraneo». A suggerirla, il cardinale Jean-Louis Pierre Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, che insieme al ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione Andrea Riccardi, ha aperto i lavori del Simposio Internazionale «Un mare tra due sponde, un ponte tra due mondi». La due giorni, tenutasi gli scorsi 5 e 6 luglio presso il Teatrotenda della Cittadella della Pace, ha inaugurato ufficialmente il progetto Sponda Sud, il percorso formativo che per la prima volta porta a Rondine quindici giovani provenienti da Libia, Egitto e Tunisia per sei mesi, in un progetto parallelo ed integrato a quello dello Studentato Internazionale. Il Simposio ha portato al borgo di Rondine esponenti di primo piano delle istituzioni e della società civile europea ed araba: dagli ambasciatori di Tunisia ed Egitto in Italia a Elzir Izzedin, Imam di Firenze e



L'intervento di una ragazza africana. Sopra, il tavolo dei relatori al Simposio internazionale del 6-7 luglio, al quale ha partecipato anche il card. Tauran. Nella foto piccola, il fondatore di Rondine, Franco Vaccari, con il ministro per la cooperazione, Andrea Riccardi

presidente dell'Ucoii (Unione delle comunità ed organizzazioni islamiche in Italia), passando per l'europarlamentare Vittorio Prodi e numerosi esponenti del panorama accademico europeo ed arabo. Insieme, hanno affrontato il tema del dialogo politico, culturale ed interreligioso tra nord e sud del Mediterraneo in tutte le sue sfaccettature. «Nessun Paese è un'isola» ha dichiarato il ministro Riccardi: in un mondo globalizzato come quello odierno, articolato in un complesso

rapporto tra centri e periferie, il borgo di Rondine, periferico, è riuscito a diventare un centro. «La storia dei nostri vicini è fatta anche da noi. L'Italia torna oggi terra di frontiera a confronto con la Sponda Sud e deve prendersi le sue responsabilità. È questa un'opportunità per far tornare il Mediterraneo centro della storia e dell'economia». Ma che cos'è oggi il Mediterraneo, all'indomani della cosiddetta Primavera Araba? «È molto di più di uno spazio geografico» ha spiegato il cardinale Tauran «racchiude

in un unico territorio un comune patrimonio. Più che una realtà è un crogiolo che accoglie realtà diverse». Un melting pot che negli ultimi tempi ha cambiato i propri punti di riferimento, soprattutto dopo le rivoluzioni culturali del nord Africa: una situazione che può portare nuovi rischi, ma anche importanti opportunità. «Le paure, lo sfruttamento generano convinzioni sbagliate – ha commentato Tauran – Non si può costruire il proprio benessere a scapito di quello degli altri. Solo così, il Mediterraneo sarà domani un luogo privilegiato, dove la sapienza umana si fonderà con quella divina». Un legame innegabile, quello tra le sue sponde del Mediterraneo, e radicato profondamente nella storia. Un legame che spesso però, per ragioni religiose, politiche, economiche e culturali, si è tramutato nella costruzione di muri. «La mia speranza è quella di sostituire i muri con i ponti» ha commentato Miguel H. Diaz, ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede. «E voi, giovani presenti oggi, siete la chiave per la costruzione di questi ponti. L'unicità – ha proseguito l'ambasciatore – non è la stessa cosa dell'uguaglianza: per essere uniti, non bisogna uccidersi, soffocarsi, eliminare le differenze. La soluzione per l'unità è il rispetto».

■ **ACLI TOSCANE** Dal 12 al 15 luglio la festa regionale a Ponticino (Ar)

Bene comune, lavoro e territorio

Susanna Camuso, Rosy Bindi, Andrea Olivero, Giorgio Guerrini, Michele Rizzi e Dario Cecchini saranno gli ospiti d'onore ed animeranno la prima festa della Acli toscane dal titolo «Bene comune, Lavoro e Territorio» che si svolgerà a Ponticino, località del Valdarno aretino da giovedì 12 a domenica 15 luglio, grazie al contributo del Circolo Acli del paese. Il «lavoro» sarà il vero protagonista di questa manifestazione che radunerà tutte le realtà acliste della Toscana. Giovedì 12 alle ore 21,15, infatti, dopo la corsa podistica «Straponticino» che darà il via alla festa alle 19, si ritroveranno sul palco, moderati da Stefano Tassinari, responsabile nazionale Lavoro Acli, per dibattere sul tema «Il Lavoro è un Diritto?», Susanna Camuso, segretaria nazionale della Cgil, Rosy Bindi, vicepresidente della Camera dei Deputati e Andrea Olivero, presidente nazionale delle Acli.

Tra gli ospiti Susanna Camuso e Rosy Bindi. Si parlerà anche di nuova legge elettorale regionale con un confronto tra Danti (Pd) e Mugnai (Pdl)

Venerdì 13 alle 18, sarà la volta di Michele Rizzi, presidente del Consiglio nazionale delle Acli insieme a Giorgio Guerrini, Presidente nazionale di Confartigianato e Federico Gelli, presidente dell'Ente di formazione professionale delle Acli Toscane. Enaip a rispondere alle domande dei Presidenti provinciali delle Acli della regione sui problemi della crisi e sulle risposte che i territori possono dare. Sabato alle ore 17.30 sarà protagonista la politica regionale che sarà interrogata sul tema della legge elettorale toscana che le Acli hanno fortemente criticato in

questi anni. Nicola Danti (Pd), Stefano Mugnai (Pdl) moderati da Emiliano Manfredonia, presidente delle Acli di Pisa, chiariranno i percorsi che i propri partiti hanno intrapreso su questo tema. Stand gastronomici e degustazione dei vini saranno aperti tutte le sere ma domenica sarà una giornata molto particolare, dedicata alla solidarietà: dopo la Messa celebrata dall'arcivescovo della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro Riccardo Fontana alle 18, i referenti del Calcit di Arezzo e della Fondazione Tommaso Bacciotti per il progetto accoglienza famiglie per l'Ospedale Meyer di Firenze, illustreranno i progetti benefici in cantiere e raccoglieranno i fondi raccolti durante la cena organizzata dal macellaio - poeta di Panzano in Chianti Dario Cecchini che cucinerà per chi vuol dare un contributo (30 €) alla causa di queste due importanti associazioni. È necessaria la prenotazione alla cena al num. 3476918720.

Restaurarte s.n.c.
di R. & N. Niccoli
Restauri lignei

SPECIALIZZAZIONE
IN RESTAURI DI ARREDI
LIGNEI DI OGNI TIPO

cori, portoni,
soffitti decorati, panche,
mobili ecc.

Azienda con esperienza trentennale di restauro e falegnameria, con Sovrintendenze ai beni Artistici, nonché con Enti Pubblici e diocesi, particolarmente in Toscana

Via Meleto, 2 - 50027 Strada in Chianti (FI)
Tel. e Fax 055/8588863 E-mail: info@restaurarteniccoli.it
www.restaurarteniccoli.it